



DUE ISTITUTI COMPRENSIVI, UN UNICO PROGETTO!

IL NOSTRO SINDACO DEI RAGAZZI: NICOLÒ RIZZO

Nicolò Rizzo studente di Santa Maria Codifiume, dal 01 giugno 2022 è il Sindaco dei Ragazzi del Consiglio Comunale Ragazzi e resterà in carica fino al 31 maggio 2023.

Nicolò frequenta la seconda classe alla Secondaria di Primo grado dell'Istituto G. Bassani e rappresenta tutti gli studenti di tutti i plessi di entrambi gli Istituti sul territorio comunale di Argenta.



Nicolò con la fascia tricolore, tra il Sindaco di Argenta e quello di Alfonsine, a una commemorazione ad Anita il 07 aprile 2023

Nicolò interviene il 1° aprile all'inaugurazione dell'Anno Minzoniano

AI LETTORI

Carissime lettrici e carissimi lettori, questo giornalino in formato digitale voluto dai Consiglieri in carica per l'Anno Scolastico 2022/23, esce nel suo numero ZERO senza nome e senza molte regole per l'impaginazione (numero battute, numero articoli, tematiche, ecc.), quindi come "esperimento libero in divenire".

Sarà una delle ultime decisioni del CCR uscente pensarlo, dividerlo e nominarlo!

Per ora gustatevi questo numero in attesa ... del prossimo !!!

Buona lettura!

... da Santa Maria Codifiume

CICLOCROSS A SANTA MARIA CODIFIUME !

DA DOVE TUTTO É PARTITO

L'idea è nata nel maggio 2022 da Luciano Baraldi (vice presidente RPC) e dal Dr. Eraldo Sanchi (presidente RPC), dopo che l'Amministrazione Comunale ha donato dei fondi per la riqualificazione delle aree verdi di Santa Maria Codifiume.

Successivamente c'è stato un incontro tra Luciano Baraldi e il sindaco dei ragazzi, Nicolò Rizzo, al fine di coinvolgere la comunità giovanile di Santa Maria Codifiume nella scelta di un progetto di riqualificazione che rispondesse alle reali necessità e desideri dei ragazzi.

COSA SI É DECISO DI REALIZZARE

Il sindaco dei ragazzi, insieme all'amico Leonardo, hanno deciso di condividere questo progetto con i loro coetanei, coinvolgendo quanti più giovani possibile per poter avere più proposte. Dopo vari confronti, si è chiesta la realizzazione di una pista da ciclocross, il posizionamento di alcune panchine e l'acquisto di due porte da calcio. Con grande soddisfazione e onore da parte dei ragazzi, l'RPC ha deciso di accettare le loro proposte.

Sicuramente, lo scambio di opinioni tra RPC e ragazzi è stato un momento di crescita e opportunità di confronto che ha dato un valore aggiunto al progetto.

I giovani del paese dovranno naturalmente assumersi la responsabilità di mantenere in ordine e in buono stato l'area per loro attrezzata.

La Comunità codifiumese (ringraziamo in particolare Riccardo Gardi e Fausto Nardi) e l'Amministrazione Comunale hanno cercato e trovato modalità di realizzazione della pista di ciclocross.

LE PAROLE DI LUCIANO BARALDI

Abbiamo intervistato Luciano Baraldi e queste sono state le sue parole: "Questa iniziativa e l'impegno vero che tutti i soggetti hanno messo in campo mi hanno convinto che si possono veramente vincere tante sfide. La ricetta c'è: crederci con consapevolezza e realismo; da soli si fa solo il "nostro possibile", insieme si fa squadra.

Troppo spesso gli adulti o peggio quelli come me... non più giovani... sono portati a liquidare il rapporto generazionale con i ragazzi e gli adolescenti con modalità troppo superficiali; dobbiamo aprirci ad un confronto dialogante tra le loro visioni o bisogni e la nostra esperienza di vissuto, dobbiamo agire insieme a loro con correttezza e rispetto anche sulle probabili - impossibili realizzazioni che vorremmo attuare.

Tutto questo non per dire che, realizzando questo progetto, siamo stati bravi, ma per dire a tutti quante cose si possono fare, stando insieme realmente; è necessario però spogliarci delle nostre individualità per metterci in un ascolto vero dei bisogni altrui senza ridicolizzarli o banalizzarli solo perché non sono bisogni nostri.



Ecco l'area in Via Terranova dove sarà realizzata la pista



COSI' EXTRA, COSI' TERRESTRE LO SPAZIO PER NOI RAGAZZI

Il termine NASA significa "National Aeronautics and Space Administration", cioè "Ente Nazionale per le Attività Spaziali e Aeronautiche" e nasce nell'ottobre del 1958 dal fondatore Dwight Eisenhower.

E' l'agenzia governativa civile responsabile del programma spaziale degli Stati Uniti d'America e della ricerca aerospaziale. La sede amministrativa si trova a Washington, ma esistono altri centri di ricerca.

Il suo simbolo è una sfera che rappresenta un pianeta, le stelle rappresentano lo spazio, il rosso è un'ala che rappresenta l'aeronautica e, infine, l'orbita bianca rappresenta un veicolo spaziale orbitante, cioè i viaggi spaziali.

La Nasa è un'agenzia governativa che oltre ad essere specializzata in programmi aeronautici, si occupa di ricerche sul clima e sui drammatici cambiamenti che stanno avvenendo al nostro pianeta.

Oltre ad aver scoperto moltissimi pianeti, grazie alla NASA sono stati scoperti un sacco di oggetti che noi utilizziamo quotidianamente (lenti antigraffio, strumenti di trasmissione senza fili, filtri per l'acqua del rubinetto, navigazione satellitare).

Grazie alle sue scoperte si possono conoscere nuovi mondi e dare una risposta a domande fondamentali sul nostro ruolo nell'Universo e sulla storia del nostro Sistema Solare.

Ad oggi, una donna italiana, Samantha Cristoforetti, è stata la prima e unica astronauta italiana ad andare nello spazio, a mio avviso, con grande orgoglio.

Ho scelto questo argomento perché mi piace molto lo spazio e i suoi misteri; scoprire cosa porta ogni missione, a cosa serve, come vivono gli astronauti, come respirano. Inoltre, è molto interessante conoscere i pianeti del sistema solare e le loro caratteristiche, i loro segreti. Nello spazio non si finisce mai di imparare!

Alice B.

VITA DI CAMPAGNA O VITA DI CITTA'?

Una gita a Bologna. Servizi o tranquillità?

Qualche giorno fa ho passato una giornata a Bologna. Bologna è una città con quasi 400.000 abitanti, io vengo da San Biagio di Argenta che è un paese con 1.400 abitanti. Di Bologna mi ha colpito subito la folla di persone e il traffico immenso. Questo mi ha fatto riflettere: meglio la vita di città o quella di campagna?

A Bologna, io e mia madre, siamo andati a vedere due mostre molto belle, mi è piaciuta molto anche la piazza con la fontana del Nettuno e la chiesa di San Petronio; sono entrato in alcuni negozi, pieni di tantissimi articoli tra cui poter scegliere. Ad un certo punto io e la mamma abbiamo sentito un gran baccano: c'erano numerosi taxi, sono arrivati in piazza suonando il clacson, hanno parcheggiato e hanno acceso dei fumogeni e dei petardi. Solo dopo, abbiamo capito che era una protesta per l'adeguamento delle tariffe. Questo fatto, insieme alla folla, al traffico e al cattivo odore, sono le cose che non mi sono piaciute della città. Queste avvenimenti in campagna non ci sono, però non ci sono anche una varietà così ampia di servizi e piazze così belle; tutto sommato preferisco vivere in campagna e non vorrei vivere in città, anche se mi piacerebbe tornare a Bologna perché come gita di un giorno mi è piaciuta molto.

Niccolò C.



GINNASTICA ARTISTICA

NON SOLO UNO SPORT, MA UNA PASSIONE

La ginnastica artistica è uno sport e una disciplina olimpica che si divide in femminile e maschile. Le femmine si concentrano su 4 attrezzi (volteggio, trave, corpo libero e parallele asimmetriche), mentre i maschi su sei attrezzi (volteggio, cavallo con maniglie, sbarra, parallele asimmetriche, anelli e corpo libero). La ginnastica artistica fu lo sport base delle olimpiadi antiche. Non era una pratica solo di Greci e Dori, ma anche degli Egizi e dei Micenei; i Romani, invece, la snobbarono un po'. L'atleta di tale disciplina sostiene allenamenti più o meno intensi, rispetto al suo livello tecnico di appartenenza. L'allenamento costante serve per sviluppare coordinazione, forza, velocità, ritmo, agilità, dinamismo.

Ho scelto questo sport perché è un mix di danza moderna e danza classica, discipline che adoro. Quando pratico ginnastica artistica mi sento bene, nonostante, durante le gare, sia molto emozionata e concentrata. Inoltre, ho scritto ancor più volentieri della ginnastica artistica dopo un racconto della maestra sui greci: la ginnastica era alla base delle olimpiadi greche, questo ha creato in me tanta curiosità e motivazione nel continuare a farlo.

Linda B.



.... dalla Primaria di San Biagio

ANIME DELLA GIUSTIZIA

CHI ERANO GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSELLINO?

Non si sentivano supereroi, ma due giustizieri che volevano sconfiggere la mafia.

Martedì 21 marzo hanno inaugurato in via Matteotti, ad Argenta, una "Panchina Nera" in occasione della giornata nazionale per le vittime delle mafie. La mia insegnante di italiano ci ha spiegato il significato di questa giornata e non ho potuto non interessarmi a questo argomento. Tutto è nato dal dolore di una mamma che ha perso il figlio nella strage di Capaci, in cui ha perso la vita il giudice Falcone, e non sente mai pronunciare il suo nome. Chi era Giovanni Falcone?

Giovanni Falcone e il suo caro amico e collega, Paolo Borsellino, erano due magistrati, due uomini che negli anni Ottanta quando ancora non si conosceva nulla della mafia hanno scoperto i segreti di questa organizzazione. Erano due amici e colleghi che ricordiamo per la loro audacia e la loro forza di spirito per combattere, o almeno tentare, il fenomeno della mafia. Loro non si sono tirati indietro di fronte alle avversità e alle avversioni; ci hanno insegnato che bisogna avere il coraggio di ribellarsi e di reagire di fronte alle ingiustizie per non pentirsene tutta la vita; con la loro audacia hanno segnato la storia nazionale, ci hanno insegnato l'importanza della lotta alla criminalità organizzata.

Dopo questo racconto ho capito il valore del rispetto verso gli altri, della libertà, della solidarietà e che bisogna evitare gli abusi di potere, perché è fondamentale una convivenza civile, senza far prevalere egoismo, cattiveria e le lotte fra gli uomini, ma l'Onestà!

Beatrice N.

La piaga del Cyberbullismo

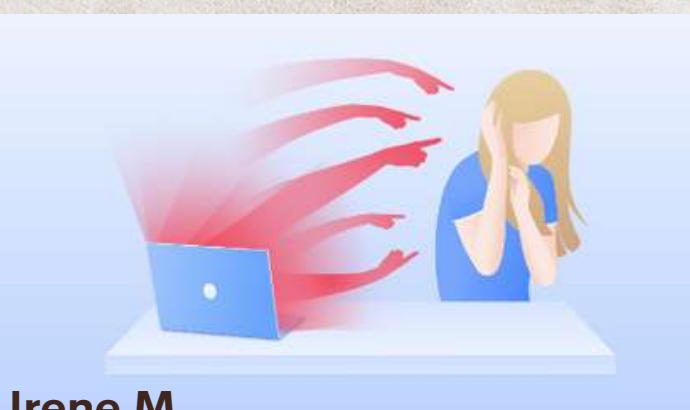
Pericoli e conseguenze per i ragazzi: una storia dolorosa

Carolina Picchio è una ragazza quattordicenne morta suicida per colpa del cyberbullismo; si vergognava talmente tanto di un video messo on-line dai suoi "amici", e diventato virale, da decidere di togliersi la vita. Ha lasciato solo una lettera con su scritto: "Spero che adesso sarete più responsabili delle vostre parole".

Ma che cos'è il cyberbullismo? È un fenomeno, in costante aumento, legato allo sviluppo dei moderni dispositivi tecnologici che possono portare conseguenze, anche gravi, per chi lo subisce.

Di solito si manifesta prevalentemente in ambito scolastico; consiste in azioni intimidatorie che sfociano in violenze fisiche esercitate da un singolo o da un gruppo di "bulli" ai danni di una vittima.

Il 30% dei ragazzi dai 10 ai 15 anni hanno visto o subito atti di cyberbullismo. Per questi numeri così alti, il padre di Carolina ha deciso di far nascere nel febbraio del 2018 una fondazione (che prende il suo nome) che includesse dei veri esperti e tenesse rapporti con le forze dell'ordine; per sensibilizzare tutta la comunità educante sui rischi legati all'utilizzo scorretto e inconsapevole dei social media. Un'offesa in rete, in realtà è più pesante che ricevuta a quattrocchi perché resta lì per sempre. Per questo, secondo me, è importante non usare i social come scrigno per raccontare le nostre vicende personali e le emozioni più preziose.



Irene M.

LA GUERRA RUSSO - UCRAINA

La mia vita dopo l'inizio del conflitto

Prima regola: non mollare.

Poco più di un anno fa è scoppiata la guerra tra l'Ucraina e la Russia, il conflitto è uno scontro politico, militare e diplomatico che sta causando migliaia di vittime innocenti e ingenti danni economici. Molti cittadini ucraini hanno perso la loro casa, il lavoro e gli affetti.

Ho scelto di parlare brevemente di questo argomento perché amo molto l'Ucraina, è la mia casa. Vorrei scrivere solo buone notizie su di Lei, e cercherò di farlo per tutta la vita. Sfortunatamente, ora non ce ne sono così tante, anzi non ce ne sono affatto. Adesso in Ucraina è molto freddo, c'è la guerra, molte esplosioni. Ho descritto questo scenario in modo che tu (compagno di classe) veda cosa stia accadendo nel mondo e a molti di noi, in modo che se un giorno ti dovessi trovare davanti ad un evento doloroso non incroci le braccia e piangi perché non sai cosa fare, ma continui a vivere. Puoi andare in un altro Paese fino alla fine della guerra, per esempio come sto facendo io con la mia famiglia. Se ti trovi in una situazione del genere e non puoi andartene sappi che "Dio protegge la cassaforte", il che significa che "devi essere al sicuro, per essere al sicuro".



Veronika K.

ANCHE MENO!

Il 28 marzo 2023 una rappresentante di Soelia è venuta in 5 C per spiegarci la nuova campagna per produrre meno rifiuti e inquinare di meno. Abbiamo scoperto che il Comune di Argenta nel 2021 produceva circa 650 kg di rifiuti (che non è poco) a testa; ma la cosa peggiore è che ogni persona del Comune adesso ne produce circa 690 kg, quindi c'è stato un aumento di 40 kg ogni persona. E' una cosa impressionante!

Ci ha anche raccontato che negli ultimi anni la percentuale della raccolta differenziata nel Comune di Argenta si è fermata sul 70%, perciò su ogni 100 kg, 30 finiscono nell'inceneritore e 70 vengono riciclati.

Perciò bisogna impegnarsi a produrre meno rifiuti e ricordarsi che ogni piccolo gesto può cambiare il mondo e fare la differenza! La campagna intitolata "Anche meno!" ci invita a produrre meno rifiuti, a riciclare di più, a riutilizzare oggetti e giochi vecchi e ridurre gli sprechi. Questi sono alcuni spunti per produrre meno rifiuti: acquistare prodotti senza le confezioni, bere acqua del rubinetto, usare la borraccia invece di tante bottiglie usa e getta, cercare prima di riparare gli oggetti che ci sembrano rotti invece di buttarli subito e riacquistarne dei nuovi e donare ciò che non ci serve più a chi può averne ancora bisogno. L'ESEMPIO E' IL MIGLIOR "PASSAPAROLA" E FUNZIONA SEMPRE!

Avis a scuola!

L'AVIS è un'associazione italiana di volontari per la donazione del sangue. Per donare bisogna avere 18 anni ed essere in buona salute. Ma perché bisogna donare? Perché ci sono persone che hanno bisogno di sangue ogni giorno, per tutta la vita. Tutti dovremmo donare per aiutare la comunità: ecco perché c'è l'AVIS, che ogni giorno è aperta per raccogliere qualche sacca di sangue dei donatori.

Per questo, durante questo anno scolastico, Anna Maria, una rappresentante dell'AVIS di Argenta, è venuta a spiegarci l'importanza di donare e le principali malattie che una persona può avere; ci ha raccontato quanto è importante il sangue per curare alcune di queste malattie.

Se volete andare a donare ci sono delle regole: prima di andarci chiedile e ricorda di dirlo anche ai tuoi amici così l'AVIS crescerà e avrà sempre più donatori. Marissa B. - Leone P.

UNA SERIE DA RECORD!

Storia di riscatto di un gruppo di ragazzi dell'Istituto Penale Minorile di Napoli.

La serie televisiva "Mare fuori" ambientata nel carcere minorile di Napoli sta incontrando molto successo, e non solo in Italia. Questa vicenda parla di un gruppo di ragazzi e ragazze che dovendo scontare una pena per i reati commessi (furti, omicidi, spaccio, ecc...) creano nell'IPM di Napoli amicizie, conflitti, ma, soprattutto, amore. Attraverso le tre stagioni i protagonisti si scoprono nel loro passato che ci fa capire le situazioni dolorose in cui sono cresciuti. Ad esempio, Rubna che entra nel carcere perché aggredisce la mamma colpevole, a suo avviso, di farle vivere una vita sbagliata. Perché questa serie ha avuto così tanto successo? Sicuramente ha un contatto con i giovani e, soprattutto, fa capire loro che anche in condizioni di difficoltà, se accanto hanno qualche adulto che crede in loro, hanno la speranza di trovare il mare fuori. Il linguaggio del dialetto napoletano è il migliore per esprimere questa storia. I giovani attori sono diventati idoli per i ragazzi coinvolgendoci nelle loro storie di conflitti e amore. Nora C.

IL CUBO DI RUBIK

Un rompicapo famosissimo. Ingegno o strategia?

Lo scopo del gioco è di risalire alla posizione originale dei cubetti portando il cubo ad avere per ogni faccia un colore uguale. Chi di noi non ne ha uno, o forse più, nascosto in una tasca dello zaino?

Il cubo di Rubik nasce in Ungheria il 13 luglio del 1947, creato da Erno Rubik. Il cubo fu risolto per la prima volta da Erno Rubik dopo solo un mese dall'invenzione; fu, poi, messo in vendita dopo 2 anni dalla realizzazione.

Il cubo di Rubik più difficile e costoso al mondo è da 33x33x33 cubetti per faccia disegnato da Oscar Van Deventer e ha conquistato il titolo di "cubo più difficile".

Il cubo di Rubik all'inizio aveva lo scopo di insegnare agli studenti di Erno Rubik cosa fosse la tridimensionalità; ora è un famosissimo rompicapo in cui è fondamentale la velocità, la memoria e la manualità. Ogni giorno per noi ragazzi è una sfida di velocità con i nostri compagni, appassionante e originale. Andrea S. Maciej S.



... dalla Primaria di Filo... dalla Primaria di San Biagio

LABORATORIO AL MUSEO DELLE VALLI DI CAMPOTTO

Alla mattina del 09/03/2023 alle 9 con il pulmino ci siamo recati al Museo delle valli di Campotto. Francesca ci ha fatto accomodare in una sala, dove abbiamo parlato dell'apparato scheletrico e del sistema muscolare. Francesca, con i guanti, ci ha fatto toccare l'osso del bovino, con il midollo ghiacciato, e un osso di pollo ghiacciato. Dopo ci ha dato l'occorrente per un esperimento: un barattolo con coperchio, osso di pollo, aceto e pennarello. L'esperimento consisteva nel riempire il barattolo di aceto e poi metterci dentro l'osso. Questo deve diventare bianco, si deve piegare e dobbiamo estrarlo una settimana dopo. Dopo aver fatto merenda, abbiamo fatto il secondo esperimento che riguardava i polmoni.

Come funzionano i polmoni

L'occorrente era una bottiglia di plastica, un palloncino, un guanto in lattice, nastro adesivo e forbici. L'esperimento consisteva nel prendere la bottiglia, levarle l'etichetta, tagliarla a metà, poi infilare il palloncino dalla parte tagliata e attaccarlo al collo della bottiglia dall'interno. Dopo abbiamo attaccato il guanto alla parte inferiore della bottiglia con il nastro adesivo e tirandolo, il palloncino si gonfiava e quando lasciavi il guanto il palloncino si sgonfiava e rappresentava i polmoni.

Esperimento capacità polmonare

Nell'ultimo esperimento servivano: una pentola, tubi di plastica trasparenti tipo cannule e cannucina. Abbiamo riempito la pentola d'acqua e su una bottiglia senza fondo abbiamo segnato i ml. Dovevamo inspirare attraverso un tubo infilato nella bottiglia e vedere quanti ml di acqua riuscivano a salire nella bottiglia. L'acqua saliva in base a quanta capacità polmonare avevamo. Ci siamo divertiti molto a fare gli esperimenti e speriamo di ritornarci presto.



“LE EMOZIONI NELLA BOTTEGA DEI FILI”

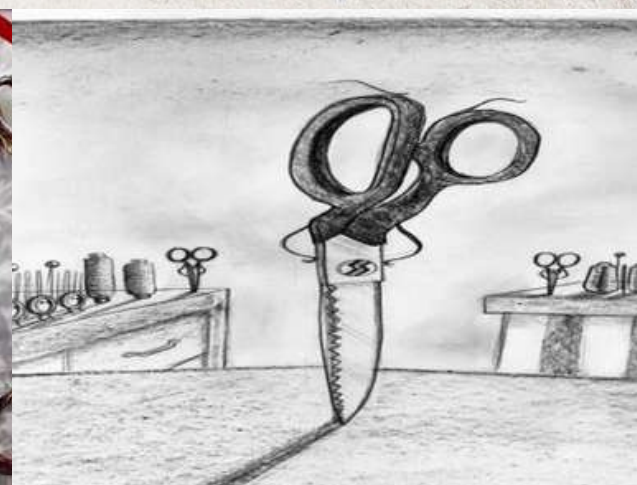
Il 27 gennaio è stato il Giorno della Memoria dove si ricordano le vittime e i sopravvissuti dei campi di concentramento. Le maestre ci hanno letto un libro che spiegava il passato in un modo semplice, adatto ai bambini. Era intitolato: “La Shoah spiegata ai bambini.” Il libro ci ha fatti sentire tristi, sorpresi, dispiaciuti, emozionati, commossi, incuriositi. A piccoli passi abbiamo compreso il lato oscuro della storia ascoltando, approfondendo il discorso con parole, filmati e immagini più complesse. Ci ha guidati “il filo rosso” della storia. Per non dimenticare ognuno di noi ha creato una “stella di Davide”, al cui interno, ha incollato delle piccole parole per creare una frase che veniva dal proprio cuore. Abbiamo utilizzato una tecnica particolare chiamata: “Caviardage”. Le stelle sono state unite in un cartellone, tutte legate da un filo rosso e da un filo spinato con l'immagine della forbice che interrompe la crudeltà. Il lavoro finito è stato esposto in teatro per mostrarlo alle altre classi, nella giornata dedicata. Per accompagnare il lavoro cartaceo, abbiamo creato un prodotto multimediale in cui le pagine del libro scorrevano e le nostre voci narravano quanto scritto nel libro. Abbiamo riflettuto sul fatto che il filo rosso è una metafora della nostra vita perché c'è sempre un ostacolo da superare, e come nel libro di Nuvoletta Gentile, dobbiamo combattere con “i nostri generali con i baffi”.

La giornata della memoria ci aiuta a ricordare la storia, a non dimenticare, a riflettere su tutte le forme di violenza e discriminazione che ancora esistono nel mondo.

Vi invitiamo a ricordare questo giorno, a riflettere su quanto sia importante il rispetto e l'accettazione della diversità, in quanto siamo tutti uguali e con gli stessi diritti, come ci insegna la Costituzione Italiana.

Ricordate che ognuno di noi è speciale e unico e che insieme possiamo costruire un futuro migliore.

Classe 4 A Primaria di San Biagio.



"LA GIORNATA DELLA MEMORIA"

CON LO SCUOLABUS CI SIAMO DIRETTI AL TEATRO D'ARGENTA E DURANTE IL VIAGGIO CI SIAMO DIVERTITI TANTISSIMO.

QUANDO SIAMO ARRIVATI ABBIAMO VISTO NELL'ENTRATA DEL TEATRO TUTTI I NOSTRI LAVORI ESPOSTI.

LA MAESTRA CI HA FATTO QUALCHE FOTO VICINO AI NOSTRI TABELLONI, POI SIAMO ENTRATI E CI SIAMO SEDUTI.

ABBIAMO GUARDATO ED ASCOLTATO LE ESIBIZIONI DELLE VARIE CLASSE E QUANDO È ARRIVATO IL NOSTRO TURNO SIAMO SALTATI SUL PALCO ED ERAVAMO MOLTO EMOZIONATI.

ALLA FINE SIAMO TORNATI A SCUOLA ED È STATA UNA ESPERIENZA MOLTO BELLA.



"ARCHEOLOGIOGIOCANDO"

Finalmente dopo tanto tempo, causa lockdown, abbiamo fatto una piccola uscita dalla scuola, cioè siamo andati a visitare il museo d'Argenta. Sullo scuolabus abbiamo ascoltato la musica, abbiamo cantato, guardato il paesaggio e ci siamo raccontati tante cose. Quando siamo arrivati al museo, siamo entrati e abbiamo notato che c'erano esposti tanti reperti archeologici molto interessanti.

Poi ci hanno portato in una stanza dove abbiamo svolto un progetto molto bello organizzato da esperti: eravamo divisi in gruppi e dovevamo imitare il lavoro dell'archeologo, cioè scavare delicatamente e cercare il materiale che era stato nascosto nella sabbia. Verso mezzogiorno è arrivata l'ora di tornare a scuola e siamo risaliti sul pulmino. Abbiamo ancora cantato ed ascoltato canzoni e ci siamo divertiti tantissimo.

LA NOSTRA STAGIONE

E' già primavera e senza renderci conto c'è un sogno che si avvera

ci stiamo preparando alla prima media

e se ci pensi non è una tragedia...

Anche se ci vogliamo un mondo di bene

a volte le nostre idee

non combaciano

assieme

siamo coraggiosi come cavalieri

e forti come guerrieri.

Mentre giochiamo o

studiamo

sembra che passi un

uragano

e anche quando

cantiamo

facciamo notare chi

siamo.

Ci alleniamo alla storia

della vita

sembra facile ma non è mai finita.

Evviva la vita!

Abbiamo finito la poesia

con tutta la nostra

fantasia.

Ragazze e ragazzi della

5^A A di Longastrino

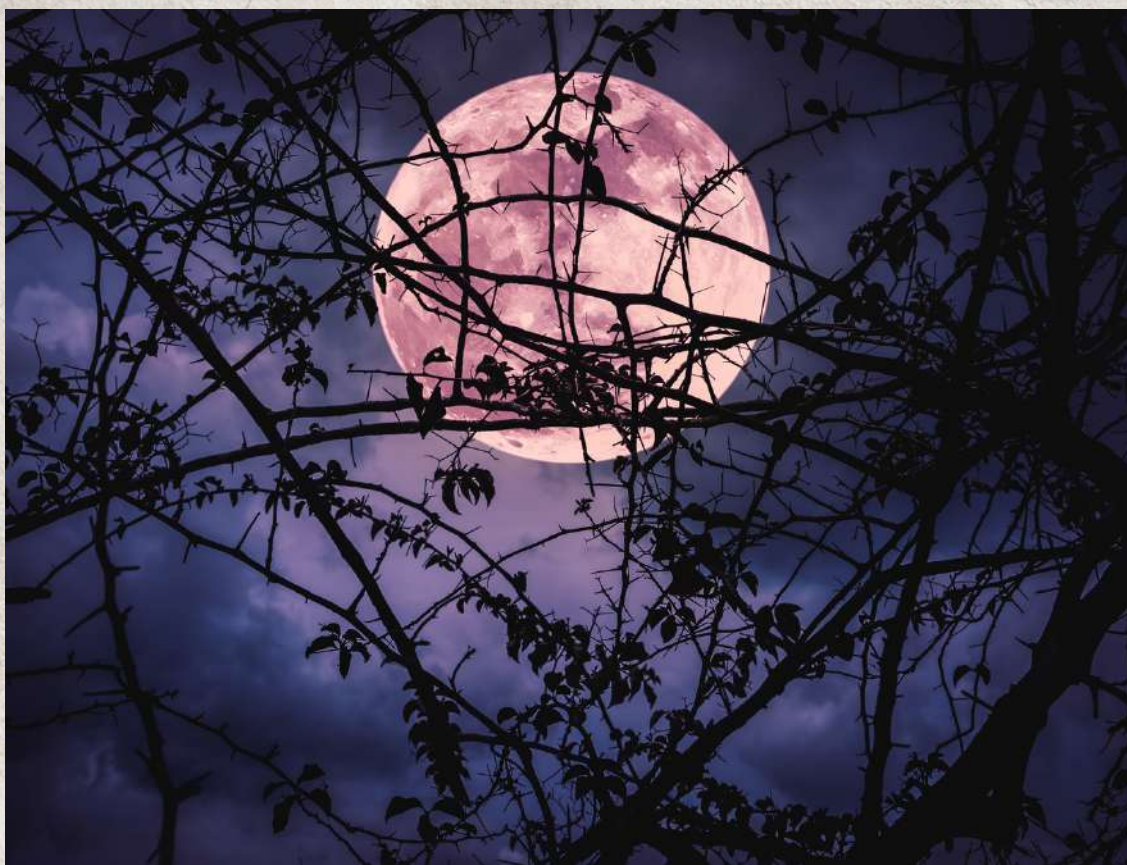


HORROR.. TIME!!

I MACABRI RACCONTI DELLA 2^D

UNA LUCE NOTTURNA

Era notte fonda. Tutti dormivano tranne io, così uscii di casa. Andai a respirare un pò di aria fresca nel bosco. Arrivato non notai animali. Non si sentivano gli ululati dei lupi, nemmeno i gufi bubbolavano. Ma dietro la folta e scura vegetazione scorsi una luce bianca e fredda. Mi avvicinai a essa e svanì. Mi tremavano le mani, sudavo freddo e il mio respiro divenne irregolare. Nel silenzio sentii passi secchi e veloci come se qualcuno stesse correndo verso di me. Mi girai. Scorsi una sagoma nera dagli occhi bianchi raggiungermi dall'ombra. Non riuscivo a muovermi. Ormai era davanti a me. Solo in quel momento vidi un coltello insanguinato tra le sue dita e i cadaveri alle sue spalle.



AL SUPERMERCATO

È notte fonda ed entro in un supermercato. Gli scaffali sono vuoti. Giro fra le varie corsie. Sento una porta aprirsi e poi chiudersi di colpo. Il cuore inizia a battermi forte. Decido di oltrepassarla. La stanza è illuminata da una luce bianca molto forte, in sottofondo c'è una musichetta rilassante. Mi giro. Vedo un'ombra. Un luccichio e il coltello mi trafigge.



UNA LUCE NEGLI ABISSI

Freddo, buio, silenzio...

Negli oscuri abissi non c'era vita, la mia curiosità mi spingeva a scendere sempre più nel profondo oceano tenebroso. Sentii l'acqua spostarsi velocemente sotto di me. Mi voltai. Scorsi una luce sbiadita, nuotai verso di lei per capire cosa fosse. Le mie mani scure, per via dei guanti, stavano per toccare la sfera luminosa. Qualcuno mi prese il piede con aggressività. Abbassai la testa per poter vedere la fonte del movimento. Niente. Tornai a toccare la luce. Un'immensa bocca si spalancò assieme a due immensi occhi di fuoco. Provai a scappare. Non feci molta strada. La creatura mi raggiunse minacciosa...

E voi, l'avete letto?

Consigli di lettura dalla 2^a D

Enola Holmes: Uno dei libri più amati da ragazzi e ragazze

Il romanzo scritto da Nancy Springer, Enola Holmes, è suddiviso in 6 libri di genere giallo, pubblicati tra il 2006 e il 2010 dalla casa editrice "Penguin Young Readers"; se qualcuno non dovesse essere appassionato di lettura, su Netflix ci sono anche i primi due film della saga. La trama tratta di Enola Holmes, la sorella dei due uomini più belli, intelligenti e perspicaci dell'Inghilterra nel 1880: Sherlock e il meno conosciuto Mycroft. La mattina del suo sedicesimo compleanno si accorge che la madre è sparita durante la notte; da quel momento Enola si avventura nei casi per i detective più bravi in Inghilterra, facendo a gara con i fratelli, per trovare la madre... alla fine la troverà?

Questa storia parla di amore, amicizia con Lord Tewkesbury, avventure solitarie, intelligenza e mistero.

Secondo me questo libro è molto coinvolgente, avventuroso e sorprendente già dalle prime pagine, essendo ambientato nel 1880, ci sono un po' di termini specifici dell'epoca, ma comunque è una lettura molto scorrevole; anche se all'inizio può stancare, alla fine sembra che le pagine vadano avanti da sole. Ve lo consiglio perché leggere questo libro è come immergersi nel passato e poi... a chi non piacciono i gialli?!

Enola vuole vivere in libertà anche se in molti stati non è concessa, pensiamo all'Iran dove anche oggi si lotta. Secondo il codice penale islamico, in Iran, le donne che non portano il velo devono essere condannate alla reclusione da 10 giorni a 2 mesi, pena che può essere sostituita da una multa, dall'esilio, dal divieto di essere assunte, dal licenziamento, dal divieto di fare parte di partiti politici o organizzazioni.

Sotto la nube di Chernobyl

Due ragazze, una sola mente.

In questo articolo parlerò di un libro, chiamato "Black Bird: i colori del cielo", che ho letto un po' di tempo fa, di una scrittrice non molto famosa: *Anne Blankman*.

Questo romanzo tratta di due ragazzine, con età intorno ai dodici anni, una di nome Valentina e l'altra Oksana, la prima è ebrea e l'altra proviene da una famiglia razzista; hanno personalità diverse, si detestano. Le loro vite non saranno più le stesse quando, costrette a fuggire insieme dalla nube nucleare di Chernobyl, dovranno fare i conti con la propria vita e imparare a fidarsi di qualcuno e a cavarsela da sole, con sconfitte e vittorie.

Questo è un libro che può regalare grandi emozioni: semplici frasi scritte su un foglio di carta possono veramente trasmettere grandi emozioni. Quando leggerai alla fine dirai: "wow!". Leggere questo libro mi ha trasmesso felicità e un senso di libertà, a iniziare dalla copertina che ci illustra una mano che forma un uccello che vola nel cielo.

Lo scopo dei libri è farci entrare proprio in un pianeta differente e lasciarci immaginare tante diverse situazioni al di là del telefono e dei social e questo libro, a parer mio, assolve questa funzione egregiamente.

Particolari... Passioni!

UN SUONO POCO CONOSCIUTO...

Un viaggio a proposito della cornamusa scozzese.

Piper è bella, rumorosa e un po' pesante. Il nostro è un rapporto confusionario e di smonta e rimonta. Sì, la mia cornamusa è proprio un mito!

Suono questo strumento scozzese usato per scopo militare e catalogato in Scozia per la prima volta intorno al 1400. È formato da varie parti: tre bordoni con i rispettivi tappi, un blowpipe, il sacco e un chanter. Questa è la composizione esterna, ma nulla funzionerebbe senza un'ancia interna. Anche la scala della Pipe (nome inglese per indicare la cornamusa) è diversa da quella di un flauto o di un altro strumento a fiato. Le note sono 9 e dalla più grave alla più acuta sono: low g, low a, b, c, d, e, f, high a, high g. Può sembrare semplice da suonare ma è molto articolata e iniziare da giovani è importante per sviluppare le proprie capacità. Ovviamente i principianti che iniziano a usare questo strumento non hanno né il sacco né i bordoni, ma solo una specie di flauto chiamato Practice. Ci sono anche dei concorsi a cui poter partecipare una volta approfonditi gli studi. Oltre a questi contest, a patto che tu sia indipendente, una volta raggiunto un buon livello ti puoi unire a una banda.

La cornamusa è diffusa in molte regioni europee, come la Romania, ma soprattutto nelle isole britanniche.

Credo che la migliore età per iniziare a suonarla sia intorno ai 10/11 anni perché la musica ti aiuta ad aprire la mente e a vedere nuovi orizzonti soprattutto se quello che si suona è uno strumento poco conosciuto.



Pom pom in Italia

Forza, fiducia e coordinazione.

Saggi, gare, campi estivi, sostenere squadre di basket, inviti a esposizioni, se tutte queste attività ti interessano particolarmente il Cheerleading fa per te! Ad Alfonsine, nella grande palestra "Alfonsina Strada" è possibile provare questo sport molto particolare. Questa attività ha origini americane e si svolge in gruppo, più persone ci sono più bella sarà l'esperienza. Si può iniziare a sei anni e non c'è un limite di età ben preciso. Se essere lanciata a metri di altezza non è un problema e sei disposta a fidarti, il tuo ruolo da flyer è assicurato, se invece hai tanta forza nelle gambe e nelle braccia alzare le tue compagne sarà un gioco da ragazzi, la base fa per te. Sei sempre disponibile e pronta ad aiutare la squadra? Lo spotter ti si addice, questo ruolo consiste nel regolare il peso della flyer e nel farla sentire più sicura durante il volo. Con tutti gli incarichi elencati nelle righe precedenti si formano gli stunt, torri umane. Ma oltre alla forza c'è bisogno di coordinazione perché si creano tante coreografie con "jump" e "pom pom". La divisa è nera, azzurra e bianca e sulla testa, per legare i capelli, si mette un fiocco. La squadra si chiama "Sparkle Tigers". Ogni estate si può partecipare a campi estivi di una settimana in accademie acrobatiche, ogni giorno cinque ore di allenamento. Nell'estate 2019 la squadra è stata allenata da istruttori americani. Tra le cheerleaders ci si ambienta in fretta, si crea come una seconda famiglia e con questo voglio dire che lo sport fa bene sia alla salute che al cuore.



LA PAGINA SPORTIVA !

La scuola che appassiona i ragazzi allo sport.

Ogni persona in media conosce il 50% degli sport esistenti al mondo e sapete il perché? Poiché da giovani non siamo stati istruiti al meglio, spesso gli sport meno famosi vengono ignorati dalla maggior parte degli Istituti scolastici, è qui che entra in gioco la **scuola secondaria I.C. Don Minzoni Argenta**, che da qualche anno a questa parte **vince il titolo di scuola media che propone più attività sportive ai propri alunni** che qualsiasi altra scuola della provincia di Ferrara.

Infatti essa offre attività come: palla tamburello, calcio, pattinaggio, basket, badminton, danza e tanto altro ancora, che appassiano alunne e alunni allo sport.

Vengono organizzati molti tornei tra classi o scuole diverse, il tutto ovviamente accompagnato dal professor Argirò e dalla professoressa Salani.

Per chi si iscrive ci sono attività extrascolastiche pomeridiane e anche queste sono gratuite.

Una aggiunta però stupisce alunni e genitori, ogni anno vengono trovate nuove attività, infatti nel 2023 hanno inserito un tipo di danza poco conosciuta per ragazze e ragazzi e come attività extrascolastica hanno aggiunto calcio a 5. Ora alunne e alunni di prima, seconda e terza media, stanno facendo allenamenti e qualificazioni per il torneo tra classe di orienteering.

UN POMERIGGIO DI SPORT AL PALAZZETTO CON I MIEI AMICI

Attività sportive pomeridiane

Nella mia scuola, ogni tanto, i professori di motoria organizzano attività sportive pomeridiane. Ogni alunno o alunna ha qualche giorno per iscriversi alle attività programmate, ma i posti limitati sono limitati. Quindi affrettati perché di solito solo una decina di persone possono partecipare! Due settimane fa era uscito il foglio di iscrizione per il calcio, ovviamente, io mi sono subito iscritto insieme ai miei amici. Il venerdì in cui si svolgeva la lezione pomeridiana sono andato al palazzetto e mi sono cambiato, ero già emozionato negli spogliatoi e appena sono entrato in campo mi sentivo come un calciatore professionista. Il prof aveva già messo a disposizione attrezzi per riscaldarsi e senza pensarci due volte iniziai a correre dappertutto, tanto che non sapevo quale usare. Finito il riscaldamento il prof scelse tre capitani, tra cui io, per formare appunto tre squadre e in seguito confrontarsi in un torneo. In quella lezione la mia squadra arrivò ultima, ma poco importa perché mi sono divertito tanto. Quindi cosa aspetti a venire?! Muoviti! Muoviti! Al giorno d'oggi per i giovani lo sport è molto importante sia per la salute che per socializzare. È considerato dai giovani "la ruota per lo sviluppo della vita", ed io sono pienamente d'accordo, perché grazie allo sport ho incontrato i miei migliori amici e riesco a tenermi in forma.



L'arte è libertà

La classe quinta, di San Nicolò ha scelto come argomento per il CCR "L' arte è libertà".

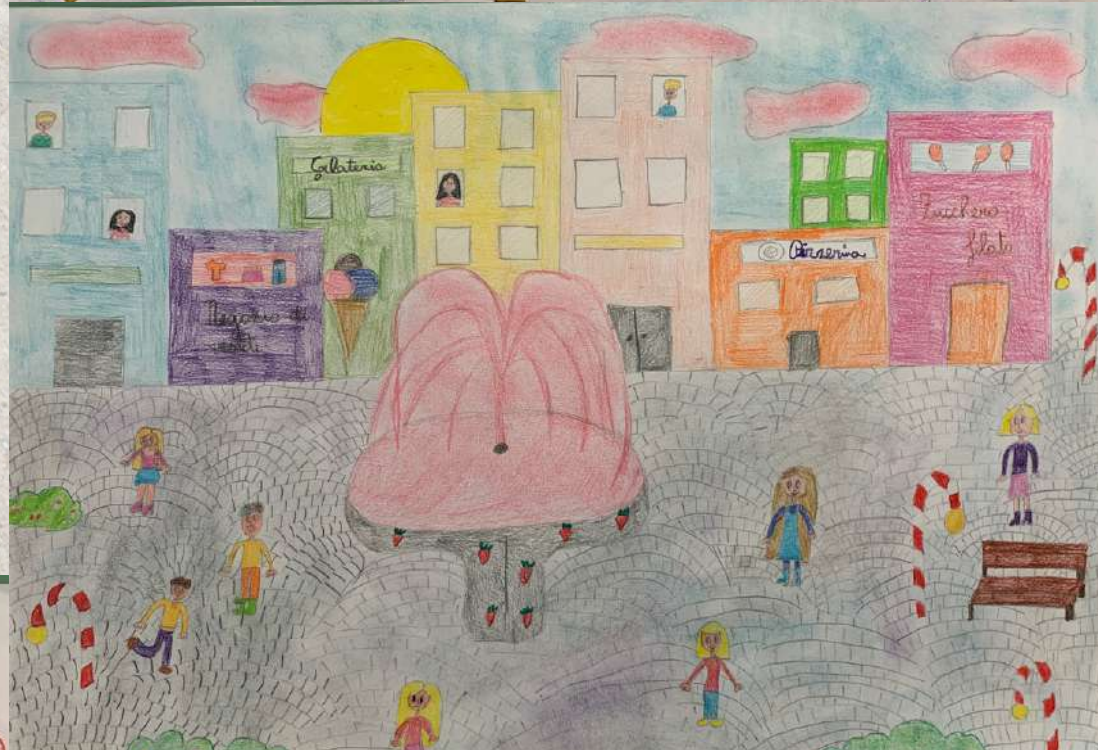
Abbiamo selezionato alcune canzoni imparare durante l' anno scolastico e ogni brano ci ha ispirato un disegno che ha come significato la libertà.

In "Supereroi" abbiamo trovato il messaggio di aiutare liberamente, ma con il cuore, le persone in difficoltà.

In "Shalom chaverim" è presente il saluto dato agli ebrei che sono stati portati nei campi di concentramento, a cui hanno tolto la libertà.

In "La nostra Terra" c'è il tema di avere un mondo pulito, per essere liberi dall'inquinamento.

In "La città dei bambini" c'è il messaggio di stare tutti uniti, per godere della pace che dona libertà.



LA CITTÀ DEI BAMBINI.

PER I BAMBINI È IMPORTANTE LA LIBERTÀ,
PER QUESTO ABBIAMO DECISO DI DISEGNARE
LA CITTÀ IDEALE PER OGNI BAMBINO PIENA DI
LIBERTÀ E MAGIA.

ABBIAMO CREATO UN AMBIENTE MAGICO CON
UNA FONTANA CHE SPRUZZA MILKSHAKE ALLA
FRAGOLA, CESPUGLI DI CARAMELLE E NUVOLE
DI ZUCCHERO FILATO.
UN MONDO MOLTO COLORATO, DOLCE E PIENO
DI SORPRESE!



BELLA BELLA BELLA BELLA
LA NOSTRA TERRA
TI DEVO ACCAREZZARE
COME IL SOLE FA COL MARE

LA VITA NELLA NOSTRA SCUOLA

All'inizio di quest'anno scolastico, gli alunni della scuola primaria e quelli della secondaria, per motivi di ristrutturazione dell'edificio scolastico, si sono trasferiti nella scuola primaria di San Nicolò. Uno dei tanti disagi è stato quello di svegliarsi molto presto per poter raggiungere la fermata dell'autobus. L'aspetto positivo è stato quello di fare il viaggio insieme alle altre classi; la sensazione è stata quella di andare in gita ogni giorno. A fine novembre, dopo diverse sollecitazioni da parte dei genitori, siamo rientrati finalmente nella nostra scuola. Un momento molto bello perché consideriamo la nostra scuola come la nostra seconda casa. Ma, nonostante il nostro rientro felice, abbiamo capito fin da subito che i lavori si sarebbero protratti a lungo termine. Ad oggi i lavori sono ancora in corso. Studiare dentro un cantiere non è semplice perché noi bambini facciamo molta fatica a mantenere la concentrazione e lo sforzo è stato maggiore. Il rumore costante di attrezzi da cantiere ha fatto sì che tornavamo a volte a casa con il mal di testa perché la nostra attenzione doveva essere al 200%.

Cosa ci manca in questo periodo così intenso? La condivisione degli spazi, la convivialità nel mangiare insieme agli altri alunni, giocare spensierati nel nostro bellissimo giardino verde e alberato. I sacrifici che stiamo facendo e che faremo ancora ci verranno ricompensati alla consegna di una nuova scuola, ristrutturata, colorata e a norma. Infine, ringraziamo il nostro Sindaco Baldini, la scuola primaria di San Nicolò' per averci ospitati, per la disponibilità, generosità e cordialità di tutte le maestre e di tutte le collaboratrici scolastiche che ci hanno supportato in ogni richiesta.

Classe 5[^] A - Michelle M.



"BASSANI GREEN"

Intervista alla maestra Carla Genobile sul progetto

1) Come ti è venuto in mente di fare questo progetto?

La prima cosa che ho pensato è stato un percorso di educazione civica, quindi riflettendo sulle attività da poter svolgere e sul momento storico che stiamo vivendo in seguito alla pandemia, ho pensato a dei percorsi in cui noi insegnanti ci potessimo reinventare. Mi sono venuti in mente delle attività alternative all'aperto, qualcosa che avesse come filo conduttore il rispetto della natura e anche la didattica. Questo è possibile farlo attraverso la riscoperta del territorio, la riscoperta di alcuni valori etici che ci dovrebbero contraddistinguere come cittadini.

2) Che attività sono state pensate per questo progetto?

Inizialmente erano state pensate attività veramente molto impegnative, però non avendo molti fondi a disposizione abbiamo dovuto ridimensionare la portata degli interventi. Quindi abbiamo cercato di realizzare tutte quelle attività a costo zero che ci potessero far riflettere sulle giornate nazionali e internazionali, quali la giornata dell'acqua, la giornata dell'albero, del risparmio energetico, della terra e poi anche altre attività legate al progetto continuità come la realizzazione del murales e altro insomma. Speriamo di poter realizzare in futuro tutte le altre attività che avevamo pensato.

3) Come avete fatto a coinvolgere i bambini a fare queste attività?

I bambini sono stati informati dai docenti; è stata mia premura girare il progetto a tutti i colleghi dell'istituto "Giorgio Bassani", poi ogni team ha fatto la scelta di realizzare un'unità didattica piuttosto che un'altra. Non sono obbligati tutti a fare la stessa cosa, ci sono delle classi ad esempio che hanno aderito in toto alla visita guidata all'azienda agricola, mentre altre classi, per altre attività, non hanno aderito.



(continua alla 15)



"BASSANI GREEN"

(continua dalla 14)

4) Come potremmo fare per risparmiare energia?

Le cose da fare sarebbero tante, intanto potremmo partire iniziando a leggere il decalogo del risparmio energetico e scegliere qualche punto per poi metterlo in pratica. Ad esempio, se c'è la luce accesa con il sole la spengo, oppure se c'è caldo non ho bisogno di accendere i termosifoni, ma soprattutto raccogliere i rifiuti che possono provocare difficoltà alla nostra terra.

5) Per quanto tempo si sviluppa questo progetto?

Questo progetto è pensato come progetto d'istituto, quindi destinato a durare anche nel tempo. Per il momento pensiamo di fare la proposta triennale, cioè quest'anno e altri due; poi fare una verifica e vedere se vale la pena continuare o aggiustare il tiro. Alla fine dell'anno passerò anche nelle classi a intervistare gli alunni per sentire che cosa hanno percepito, se è stata una noia, se è stata una cosa positiva, se ha risvegliato in loro qualche sentimento.

6) Chi ha collaborato a questo progetto?

Direi tutti i colleghi, ciascuno a suo modo con le proprie competenze e i propri tempi. Poi ha collaborato il comitato genitori, hanno collaborato dei volontari del territorio, c'è stata abbastanza partecipazione. Santa Maria Codifiume si distingue per questo, perché c'è un territorio che risponde sempre in maniera molto concreta alle nostre esigenze, quindi ci permette anche di realizzare cose che altrimenti non riusciremmo a mettere in pratica.



I CONSIGLIERI CCR ATTUALMENTE IN CARICA

GIOVANNI R.
 MARIA S.
 DARIO C.
 SAMANTA M.
 ANNA P.
 NICOLO' R.
 GABRIELE C.
 STELLA H.
 AURORA B.
 OMAR Y.
 TOMMASO G.
 EMMA S.
 ELENA R.
 LEONE P.
 MARISSA B.
 RUBEN R.
 GRETA B.
 LUCA R.
 DIEGO R.
 ALESSANDRO F.
 CECILIA N.

VALERIO M.
 LIZZI H.
 MARTINO M.
 MICHELLE M.
 MAJA P.
 LORENZO P.
 FRANCESCO P.
 REBECCA R.
 FRANCESCO B.
 LEONARDO S.
 LUCA C.
 NICOLO' R.
 ALESSANDRO B.
 VIRGINIA P.
 RAFAY M.

**GRAZIE AI NOSTRI
 CONSIGLIERI !**

Eccoli qua a fianco i nomi delle 36 ragazze e ragazzi che compongono l'attuale CCR. Ragazze e ragazzi eletti lo scorso anno in maggio in tutti i plessi di Primaria e Medie presenti sul territorio comunale di Argenta e che oramai sono a fine mandato. **GRAZIE!!!**
GRAZIE MILLE per il vostro lavoro!



I prossimi appuntamenti del CCR

- RACCOLTA CANDIDATURE CONSIGLIERI PLESSO PER PLESSO: da martedì 02 maggio a mercoledì 10 maggio
- CAMPAGNA ELETTORALE ALL'INTERNO DEL PLESSO: mercoledì 10 maggio a mercoledì 17 maggio
- ELECTION DAYS: venerdì 19 e lunedì 22 maggio
- INSEDIAMENTO DEI CONSIGLIERI ED ELEZIONE DEL SINDACO (in Sala Consiliare): Giovedì 1 Giugno



**QUESTA È UNA PUBBLICAZIONE DIGITALE!
 NON STAMPATELA !!!**

